
Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE FRATRES SOCIETA'
COOPERATIVA

Sede: VIA GRANTORTO, 18 - PRESINA PIAZZOLA SUL
BRENTA (PD) 35016

Capitale sociale: 384.022

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: PD

Partita IVA: 01882730284

Codice fiscale: 01882730284

Numero REA: 180707

Forma giuridica: Societa' cooperative

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A106573

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	20	50
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	20	50
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	340.892	340.892
Ammortamenti	117.500	79.377
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	223.392	261.515
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	816.865	809.681
Ammortamenti	577.602	557.604
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	239.263	252.077
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.648	491.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	4.362	4.362
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	549.648	491.148
Totale immobilizzazioni (B)	1.012.303	1.004.740
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	728.518	1.612.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	728.518	1.612.860
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.496.568	327.477
Totale attivo circolante (C)	2.225.086	1.940.337
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	52.200	45.519
Totale attivo	3.289.609	2.990.646
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	384.022	351.777
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	154.462	147.132
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	817.323	789.286
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	817.323	789.286
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	63.539	24.430
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	63.539	24.430
Totale patrimonio netto	1.419.346	1.312.625
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	299.280	261.196
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	601.559	539.892
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	903.202	799.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	903.202	799.552
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	66.222	77.381
Totale passivo	3.289.609	2.990.646

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.285.204	2.106.354
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.834	10.829
altri	21.806	36.871
Totale altri ricavi e proventi	31.640	47.700
Totale valore della produzione	2.316.844	2.154.054
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	695.804	674.852
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	992.556	933.890
b) oneri sociali	271.534	265.169
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	85.587	101.566
c) trattamento di fine rapporto	72.276	71.711

d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	13.311	29.855
Totale costi per il personale	1.349.677	1.300.625
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58.121	65.325
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.123	38.123
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.998	27.202
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.121	65.325
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	5.000	10.000
13) altri accantonamenti	44.754	-
14) oneri diversi di gestione	69.489	44.293
Totale costi della produzione	2.222.845	2.095.095
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	93.999	58.959
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	11.807	8.161
Totale proventi diversi dai precedenti	11.807	8.161
Totale altri proventi finanziari	11.807	8.161
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	10.767	10.613
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.767	10.613
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.040	(2.452)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		

18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	475
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	475
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	(475)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	10
altri	-	-
Totale proventi	-	10
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	1.990
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	656	-
Totale oneri	656	1.990
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(656)	(1.980)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	94.383	54.052
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.844	29.622
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.844	29.622
23) Utile (perdita) dell'esercizio	63.539	24.430

Nota Integrativa Bilancio 2014 - parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 223.392.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	223.392
Saldo al 31/12/2013	261.515
Variazioni	-38.123

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	1.384	-	-	0	339.508	340.892

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(1.384)	-	-	0	(77.993)	(79.377)
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	0	261.515	261.515
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(38.123)	(38.123)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	0	(38.123)	(38.123)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	0	223.392	223.392

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto per complessivi euro 239.263.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	% AMM.TO
Fabbricati	3%
Macchinari	12%
Attrezzatura	15%
Mobili arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Gli ammortamenti dei fabbricati sono stati calcolati depurando il valore totale degli immobili dalla quota dei terreni, in applicazione del principio contabile OIC 16, valore rispondente anche alle disposizioni dell'art. 7 DL 4 luglio 2006, n. 233.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Saldo al 31/12/2014	239.263
Saldo al 31/12/2013	252.077
Variazioni	-12.814

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	194.485	2.102	50.515	562.579	-	809.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(35.216)	(2.102)	(45.643)	(474.643)	-	(557.604)
Valore di bilancio	159.269	-	4.872	87.936	-	252.077
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.350	4.834	0	7.184
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.962)	0	(1.388)	(16.648)	0	(19.998)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	(1.962)	-	962	(11.814)	-	(12.814)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	157.307	-	5.834	76.122	-	239.263

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	549.648
Saldo al 31/12/2013	491.148
Variazioni	58.500

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati (depositi cauzionali), destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ovvero al loro valore nominale.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni, iscritte in bilancio al costo di acquisto, rappresentano quote di partecipazione al capitale sociale in altre imprese senza determinarne controllo e/o collegamento.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	-	-	486.786	486.786	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	486.786	486.786	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	58.500	58.500	-	-

Totale variazioni	0	0	0	58.500	58.500	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	545.286	545.286	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

dettaglio delle partecipazioni:

Etimos	euro	258
Solidarfidì	euro	5098
Confcoop	euro	26
Cgm Finance	euro	516
Il portico	euro	25820
Banca Etica	euro	5511
Fratres Fontaniva	euro	400000
Bcc Alta Padovana	euro	2025
Gea	euro	1500
Consorzio Veneto Insieme	euro	26832
Consorzio Coros	euro	500
Il Villaggio Globale	euro	11500
Primavera	euro	5200
Acli	euro	10000
Solidalia	euro	50500
TOTALE	euro	545286

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	4.362	0	4.362
Totale crediti immobilizzati	4.362	0	4.362

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 2.225.086.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 284.749.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

Voce non movimentata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	-	0	-

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce C.II - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 728.518.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.327.601	(939.732)	387.869
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	68.455	(38.105)	30.350
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	216.804	93.495	310.299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.612.860	(884.342)	728.518

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.496.568, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	324.180	1.170.260	1.494.440
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	3.297	(1.169)	2.128
Totale disponibilità liquide	327.477	1.169.091	1.496.568

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 52.200.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	45.519	6.681	52.200
Totale ratei e risconti attivi	45.519	6.681	52.200

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	52200		
Disaggi su titoli			

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, definisce il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori.

Si specifica che le riserve, qualunque sia la loro natura, sono indivisibili e non possono essere distribuite ai soci né durante la vita della società né all'atto del suo scioglimento, possono altresì essere utilizzate solo per copertura perdite.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.419.346 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 106.721.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	351.777	-	32.245		384.022
Riserva legale	147.132	7.330	0		154.462
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	789.286	16.368	11.670		817.323
Totale altre riserve	789.286	16.368	11.670		817.323
Utile (perdita) dell'esercizio	24.430	(24.430)	-	63.539	63.539
Totale patrimonio netto	1.312.625	(732)	43.915	63.539	1.419.346

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	384.022	Apporto Soci		384.022
Riserva legale	154.462	Art. 12 L. 904/77	Copertura Perdite	154.462
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	817.323	Art. 12 L. 904/77	Copertura Perdite	817.323
Totale altre riserve	817.323	Art. 12 L. 904/77	Copertura Perdite	817.323
Totale	1.355.807			1.355.807
Quota non distribuibile				971.785
Residua quota distribuibile				384.022

Dal punto di vista societario, ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 2528 C.C., segnaliamo che la compagine sociale rispetto all'esercizio precedente è rimasta invariata, si segnala soltanto il passaggio di un socio da volontario a lavoratore.

Pertanto il totale dei soci risulta essere così suddiviso:

COMPAGINE SOCIALE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Soci Fruitori	28	28	0
Soci Persone Giuridiche	3	3	0
Soci Lavoratori	35	36	+1
Soci Volontari	7	6	-1
TOTALE	73	73	0

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	261.196
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.084
Totale variazioni	38.084
Valore di fine esercizio	299.280

Alla chiusura dell'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento per euro 5000 al fondo rischi ed oneri per fronteggiare la possibile richiesta da parte dell'Aulss 15 della restituzione di competenze fatturate durante il trascorso esercizio in applicazione della Legge Regionale "Spending Review 2011-2014". Inoltre sono stati accantonati ulteriori euro 33084 per far fronte alla probabile necessità di provvedere all'acquisto di una sede.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai lavoratori nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	539.892
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.276
Utilizzo nell'esercizio	(10.609)
Totale variazioni	61.667

Valore di fine esercizio	601.559
--------------------------	---------

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai lavoratori a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 903.202.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	284.029	(1.070)	282.959
Debiti verso banche	-	0	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	-	0	-
Debiti verso fornitori	153.813	51.962	205.775
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	95.486	(28.611)	66.875

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.858	(3.649)	25.209
Altri debiti	237.366	85.017	322.383
Totale debiti	799.552	103.650	903.202

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	903.202	903.202

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della cooperativa specificando che:

- Il prestito da soci rispetta le disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio.
- La Cooperativa, avendo superato il numero di 50 soci, in ottemperanza a quanto previsto dalla Banca d'Italia, ha attivato quanto disposto in tema di "obblighi di trasparenza".

- Non avendo superato i limiti dei rapporti prefissati di prestito-patrimonio, la Cooperativa, non è vincolata all'istituzione di uno schema di garanzia.
- Il prestito sociale è fruttifero.
- Il prestito sociale versato da ogni singolo socio rientra nei limiti fissati dalla legge e l'importo dei finanziamenti dei soci al 31 dicembre 2014 è pari a euro 282959.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 66.222.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.670	(1.325)	345
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	75.711	(9.834)	65.877
Totale ratei e risconti passivi	77.381	(11.159)	66.222

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	345		
Risconti passivi	9834	43439	12604
Aggi su prestiti			

In merito ai risconti passivi si specifica che sono totalmente imputabili a contributi in conto impianti ottenuti per l'acquisto di mobili e arredi per la comunità alloggio, che partecipano alla formazione del reddito d'esercizio sulla base del piano di ammortamento dei cespiti a cui fa riferimento.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.285.204.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 2.222.845.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate sulla base delle aliquote e normative vigenti.

Si specifica che non si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate e differite, stante la pressoché totale irrilevanza dello stesso sul risultato dell'esercizio.

--

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La società gode delle agevolazioni Ires ai sensi:

- 11 D.p.r. 601/73;
- 12 L. 904/77;
- 6 L. 112/02;

e successive modificazioni.

PROSPETTO AGEVOLAZIONI IRES ART. 11 DPR 601/73	COSTO DEL PERSONALE SOCIO	ALTRI COSTI	%
Valori	837757	1427355	58,70%

La società gode delle agevolazioni Irap ai sensi:

- Art. 5, c. 2, lett. a) Legge Regionale 23/2006

e successive modificazioni.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al collegio sindacale incaricato anche della revisione legale dei conti risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Al collegio sindacale vengono corrisposti compensi annui per complessivi euro 10000 di cui euro 5000 sono da attribuire alla revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con riferimento alla normativa in materia e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 la cooperativa si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni di sicurezza del lavoro, sia del personale che dei soci e dei terzi che per qualsiasi motivo si trovano ad operare al suo interno.

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), abbiamo mantenuto assicurata la gestione delle misure minime di sicurezza con la formazione continua ai lavoratori.

Contributo 5 per Mille – L. 266/2005

In data 28/10/14 la Cooperativa ha ricevuto il contributo del “5 per mille” relativo all’annualità 2012 di euro 3816 che appare iscritto nel conto economico alla voce A5, “altri ricavi e proventi”.

Detto contributo in particolare è stato utilizzato per coprire le spese sostenute per il progetto il “Teatro delle Ombre” con l’Associazione Sorridendo Vinceremo , effettuato nel periodo estivo con il patrocinio dei comuni di Campo San Martino.

Ristorni

Il Consiglio di amministrazione propone di assegnare ai soci la somma di euro 63300 a titolo di ristorno, come previsto dal regolamento interno a norma della L. 142/2001, da erogare a titolo di aumento gratuito del capitale sociale.

Sono stati iscritti in bilancio nel conto economico nella voce “B9a” e nello stato patrimoniale tra i debiti nella voce “D”.

SCAMBIO MUTUALISTICO PER DETERMINAZIONE RISTORNI	VALORE	DI CUI VERSO SOCI	%
Costo del lavoro (B9+B7)	1443856	941036	65,18%

PROSPETTO VERIFICA DEI RISTORNI	VALORE
- Rigo 23 Conto Economico	63539
Variazioni in aumento	
- Ristorni imputati al Conto Economico	63300
Variazioni in diminuzione	
- Eventuale D (solo se positivo)	
- Eventuale E (solo se positivo)	
- Sop. Attive "A5" (ctr 5 x 1000)	-3816
A) Avanzo di gestione	123023
B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x % di prevalenza (65.18%)	80186
Legge 142/01 Art. 3 (568673 x 30%)	170602
Ristorno da erogare	63300

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa sociale a mutualità prevalente, l’attività svolta è

conforme a quanto previsto dalla L. 381/91 ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

Nello svolgimento dell'attività si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

DESCRIZIONE COSTI	VALORE	DI CUI VERSO SOCI	%
Costo del lavoro (B9 + B7)	1507156	1004336	66,64%

Art. 2545 c.c. e Art. 2 Legge 59/92

A norma delle disposizioni del codice civile che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa è precisato nell'art. 3 del vigente statuto, che di seguito si trascrive: "La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con gli altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione dei responsabili dell'impresa, operando di preferenza nell'ambito territoriale dell'Alta Padovana.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali ed alla Vita Associativa di Federsolidarietà – Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.”

L'oggetto sociale è analiticamente individuato all'art. 4 del vigente statuto, e consiste principalmente in “prestazioni socio-sanitarie, educative, comprese quelle di assistenza domiciliare, o ambulatoriale, o in comunità e simili, ovunque rese, in favore di persone con disabilità, ovvero di persone con ritardo mentale accompagnato eventualmente da handicap fisico, di ogni età, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere”.

Le attività perseguite dagli amministratori per garantire lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale sono indicate nella relazione sociale che il Responsabile Gestionale ha predisposto per l'anno 2014, presentata all'assemblea di approvazione del bilancio.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 63.539, come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A Fondo Mutualistico	2256
A Riserva Legale	19062
A Riserva Indivisibile L. 904/77	42221
UTILE D'ESERCIZIO	63539

Il Presidente

Antonello Maria Luisa